

ADOC: per i saldi dal 2001 spesa in crescita del 9%

Scritto da ADOC Pisa

Lunedì 28 Dicembre 2009 18:34 - Ultimo aggiornamento Lunedì 28 Dicembre 2009 19:02

Per l'Adoc la spesa per i saldi, per la prima volta dal 2001, è in crescita del 9%, le vendite in rialzo del 4%, l'abbigliamento di qualità (+10%) e le calzature (+15%).

Data pubblicazione: 2009-12-28

Dopo il flop di Natale, con la spesa per i regali in calo del 7% rispetto al 2008, la ripresa dei consumi si concretizza con i saldi che, per la prima volta dall'introduzione dell'euro nel 2001, segnano un trend positivo, con una crescita della spesa pari al 9%. Per Adoc un'inversione di tendenza che fa ben sperare per il superamento della crisi nel 2010.

"Per la prima volta dal 2001 ad oggi i saldi invernali registrano, secondo le nostre stime, un incremento medio delle vendite del 4,2% - dichiara Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc - con un aumento della spesa pari al 9% rispetto allo scorso anno, per un totale di 130 euro a famiglia. In crescita soprattutto l'abbigliamento di alta qualità, in rialzo del 10%, e le calzature, che segnano un +15%, male l'abbigliamento sportivo (-2%) e quello di bassa qualità (-6%). Quest'ultimo paga la concorrenza di outlet e centri commerciali, capaci di offrire tutto l'anno vendite a stock a prezzi contenuti. Dopo la contrazione subita dai regali di Natale, la cui spesa ha registrato un calo complessivo del 7% rispetto al 2008, i saldi rappresentano un'inversione di tendenza e un'iniezione di fiducia per il rilancio dei consumi".

Secondo l'Adoc quest'anno si registra il boom degli acquisti a saldo online.

"Nella fascia d'età dai 18 ai 40 anni stiamo registrando un boom degli acquisti di capi d'abbigliamento online, uno su tre comprerà sul web - continua Pileri - in rete esistono negozi virtuali che offrono sconti anche fino al 50% su prodotti di qualità e non, con la possibilità di cambiare i prodotti senza spese aggiuntive. Un'opportunità di risparmio e un nuovo modo di acquistare che si sta consolidando sempre di più tra gli internauti italiani. Una nota negativa dei saldi è la loro partenza in ritardo rispetto ai tempi internazionali. Siamo l'unico Paese occidentale a far iniziare la stagione dei saldi col nuovo anno, mentre altrove, dagli Stati Uniti all'Inghilterra, i saldi iniziano a ridosso o subito dopo le festività natalizie. Senza questo ostracismo verso l'inizio anticipato probabilmente gli incassi potrebbero essere superiori a quanto preventivato".

Infine, per prevenire il cliente da odiose "bufale", l'Adoc pubblica il decalogo di consigli anti-truffa, valido supporto nella scelta d'acquisto migliore.

Il decalogo

1) Conservate sempre lo scontrino: non è vero che i capi in svendita non si possono sostituire. Il negoziante è obbligato a sostituire l'articolo difettoso anche se dichiara che i capi in saldo non si possono cambiare. Ma la grande novità è che non c'è più bisogno, come stabilito dall'art. 1495 del cod. civ., di denunciare "i vizi al venditore entro otto giorni dalla scoperta". Il D.lgs n. 24/2002 ha stabilito, infatti, che il consumatore deve denunciare "al venditore il difetto di conformità entro il termine di due mesi dalla data in cui ha scoperto il difetto".

2) Le vendite devono essere realmente di fine stagione: la merce posta in vendita sotto la voce "Saldo" deve essere l'avanzo di quella della stagione che sta finendo e non fondi di magazzino. State alla larga da quei negozi che avevano gli scaffali semivuoti poco prima dei saldi e che poi si sono magicamente riempiti dei più svariati articoli. E' improbabile, per non dire impossibile, che a fine stagione il negozio sia provvisto, per ogni tipo di prodotto, di tutte le taglie e colori.

3) Girate. Non fermatevi mai al primo negozio che propone sconti ma confrontate i prezzi con quelli esposti in altri esercizi. Eviterete di mangiarvi le mani. A volte basta qualche giro in più per evitare l'acquisto sbagliato o per trovare prezzi più bassi.

4) Consigli per gli acquisti. Cercate di avere le idee chiare sulle spese da fare prima di entrare in negozio : sarete meno influenzabili dal negoziante e correrete meno il rischio di tornare a casa colmi di cose, magari anche a buon prezzo, ma delle quali non avevate alcun bisogno e che non userete mai. Pagare un prezzo alto non significa comprare un prodotto di qualità. Diffidate dei marchi molto simili a quelli noti.

5) Diffidate degli sconti superiori al 50%, spesso nascondono merce non proprio nuova, o prezzi vecchi falsi. Un commerciante non può avere, infatti, ricarichi così alti e dovrebbe vendere sottocosto.

6) Servitevi preferibilmente nei negozi di fiducia o acquistate merce della quale conoscete già il prezzo o la qualità in modo da poter valutare liberamente e autonomamente la convenienza dell'acquisto.

7) Negozi e vetrine. Ricordate che sulla merce è obbligatorio il cartellino che indica il vecchio

ADOC: per i saldi dal 2001 spesa in crescita del 9%

Scritto da ADOC Pisa

Lunedì 28 Dicembre 2009 18:34 - Ultimo aggiornamento Lunedì 28 Dicembre 2009 19:02

prezzo, quello nuovo ed il valore percentuale dello sconto applicato. Il prezzo deve essere inoltre esposto "in modo chiaro e ben leggibile" (Dlg n. 114/98). Controllate che fra la merce in saldo non ce ne sia di nuova a prezzo pieno. La merce in saldo deve essere separata in modo chiaro dalla "nuova". Diffidate delle vetrine coperte da manifesti che non vi consentono di vedere la merce.

8) Prova dei capi: non c'è l'obbligo. E' rimesso alla discrezionalità del negoziante. Il consiglio è di diffidare dei capi di abbigliamento che possono essere solo guardati.

9) Pagamenti. Nei negozi che espongono in vetrina l'adesivo della carta di credito (o bancomat) _____, il commerciante è obbligato ad accettare queste forme di pagamento anche per i saldi, senza oneri aggiuntivi.

10) Fregature. Se pensate di avere preso una fregatura rivolgetevi all'Adoc oppure all'Ufficio Comunale per il commercio o ai Vigili Urbani

CALENDARIO SALDI

ADOC: per i saldi dal 2001 spesa in crescita del 9%

Scritto da ADOC Pisa

Lunedì 28 Dicembre 2009 18:34 - Ultimo aggiornamento Lunedì 28 Dicembre 2009 19:02

Saldi in Toscana

dal 7 Gennaio al 7 marzo

Per ulteriori notizie e per conoscere le date dei saldi delle altre regioni visita il sito dell'ADOC:

<http://www.adoc.org/>